

Malattie virali di ovini e caprini

Oggi parleremo di malattie virali più importanti di ovini e caprini, che di solito sono raggruppati insieme come piccoli ruminanti.

In generale, ci sono meno malattie virali noti in pecore e capre che nelle mucche. Questo non significa che ci sono meno virus che li riguardano, ma essi sono meno studiati.

Pecore e capre condividono molte malattie causata dal virus stesso, anche se a volte con diversa forma clinica. Come nei bovini, molti di questi virus può colpire i ruminanti selvatici, come mufloni, cervi, ecc, che complica il loro controllo.

I virus possono influenzare tutti gli organi e i tessuti di ovini e caprini, ma i più importanti sono quelle che riguardano:

le vie respiratorie, come retrovirus e paramixovirus,

l'apparato digerente, come il rotavirus, soprattutto in animali molto giovani,

il sistema nervoso centrale, quali retrovirus e prioni.

I virus che causano le ulcere e le ferite nella mucosa del muso e della bocca e zoccoli, come il virus di peste des petits ruminants, o la febbre catarrale o virus dell'afta epizootica. Nella pelle sono importanti anche lesioni causate da poxvirus come il virus del vaiolo ovino e caprino.

E infine, i virus che possono causare aborti e disordini riproduttivi in ruminanti gravide, come bunyaviruses e flavivirus.

Come nel caso di animali delle specie bovina, l'aspetto e la gravità della malattia spesso dipende dall'età e lo stato immunitario degli animali infettati. Staremo a vedere come esempi, tre malattie virali condivise per i piccoli ruminanti, tutti denunciati all'OIE.

La **febbre catarrale** degli ovini è causato da un Orbivirus, che appartiene alla famiglia Reoviridae (virus del RNA nudo) e ha elevata diversità antigenica. La malattia si manifesta principalmente negli ovini e in misura minore nelle mucche.

Il virus è trasmesso da insetti Culicoides, che quando mordono le pecore e le mucche ingoiano virus insieme al sangue, che essi inoculare su altri animali che mordono. Pertanto, questa malattia appare solo in ambienti con condizioni climatiche che consentono la presenza di Culicoides. La febbre catarrale degli ovini si sta diffondendo gradualmente, e sta attualmente emergendo a livello globale.

L'infezione produce febbre, ulcere e lesioni sulla pelle, bocca, zoccoli, aumento della salivazione, e la lingua a volte bluastro, che è quello che dà il nome alla malattia. Alcuni ceppi virali possono causare aborti spontanei nelle pecore e mucche. La malattia non ha alcun trattamento e le misure più efficaci per il suo controllo sono vaccinare gli animali ed evitare l'esposizione a Culicoides.

Le malattie **Maedi-Visna** negli ovini e **artrite-encefalite caprina** sono causati dallo stesso virus RNA avvolto, un lentivirus della famiglia dei retrovirus (simile a virus d'immunodeficienza felina o a virus AIDS umani). Questo virus colpisce solo ovini e caprini, e può causare diverse forme cliniche: respiratoria, mastite, l'artrite e l'encefalite. Gli animali si indeboliscono progressivamente e alla fine muoiono.

Non esiste un trattamento per la malattia né vaccini efficaci. Così, come con molte altre malattie, il modo migliore per controllare la malattia è l'individuazione precoce degli animali infetti modo che possono essere separati dal branco.

La terza malattia è causata dai prioni, che interessano il sistema nervoso centrale, causando un **processo degenerante spongiforme** che finisce per distruggere il tessuto cerebrale, provocando la morte dell'animale. Come sapete, i prioni non hanno degli acidi nucleici e non sono veri virus, ma sono anche pericolosi. Prioni che colpisce ovini e bovini sono molto simili, ma danno luogo a due malattie distinte: scrapie negli ovini e l'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) nelle mucche. Negli ovini, la malattia è caratterizzata da un intenso prurito, da dove deriva il suo nome.

Scrapie è stato conosciuto per secoli (anche se la sua causa era sconosciuta) e si ritiene che la BSE è provenuto dal consumo di alimenti contaminati con il prione di scrapie, che ha in qualche modo adattato alla nuova specie animale. Successivamente, questo prione bovina è stato trasmesso a persone chi abbiano mangiato carne contaminata con l'agente patogeno, dando origine a ciò che è noto come "malattia della mucca pazza". Questo si è verificato alla fine del XX secolo ed è stato necessario rilevare ed eliminare milioni di mucche che potrebbe ospitare il prione patogeno nei loro tessuti per controllare la malattia.

Come si può vedere, abbiamo ancora molto da imparare dai virus e malattie nei piccoli ruminanti. Ed è che i virus sono incredibili, vero?